

Codice DB1414

D.D. 29 novembre 2010, n. 3225

Acquisizione di beni e servizi. Determinazione a contrarre. Impegno di Euro 23.998,80 o.f.i sul cap. 130332/10. Euro 9.600,00 o.f.i sul cap. 210531/10. Euro 13.200,00 o.f.i sul cap. 136446/10.

Premesso che:

la legge 225/1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

l'art. 12, comma 1, della suddetta legge dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della sopraddetta legge;

il decreto legislativo 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15/03/1997, n. 59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

l'art. 1 della legge regionale 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112" definisce le funzioni della regione nell'ambito della protezione civile;

l'art. 70, comma 1 lettera h), della medesima legge attribuisce alla Regione la costituzione con gli enti locali di un patrimonio di risorse da utilizzare nelle emergenze anche attraverso la stipulazione di protocolli, convenzioni con soggetti pubblici e privati;

con la legge regionale 7/2003 in attuazione delle indicazioni della legge regionale 44/2000 e in applicazione di quanto disposto dalla legge 225/1992 sono state definite le competenze della Regione relativamente ai compiti della Protezione Civile. In particolare alla lettera c) dell' art. 7 si prevede la predisposizione di un parco risorse regionale;

considerato che

le acquisizioni di cui alla presente determinazione sono finalizzate al potenziamento e al ripristino delle dotazioni del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.), in particolare: motivazioni per manutenzione del modulo ufficio containerizzato. L'impiego nell'emergenza post sismica "Abruzzo 2009" ha determinato un intenso impiego delle strutture campali, ed in particolare dello shelter modulo ufficio containerizzato, costituente la risorsa principale del modulo "comando/segreteria" della colonna mobile regionale di protezione civile.

Si rende pertanto necessario provvedere all'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria, che ripristini la piena efficienza della risorsa e consenta di migliorarne anche alcune funzionalità

Motivazioni per fornitura apparati firewall. La Regione Piemonte si è dotata di un sistema di comunicazioni satellitari a banda larga nello standard Skyplexnet, realizzando una rete denominata Emercom.Sat, che integra la connettività terrestre tra gli Enti Pubblici e che garantisce, anche

attraverso l'utilizzo di mezzi mobili, servizi di comunicazione nelle zone interessate da eventi protezione civile.

Con Protocollo d'intesa (G.U. n. 252 del 26.10.2002) il Ministero delle comunicazioni ha messo a disposizione del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile un pacchetto di frequenze per la realizzazione di reti radio sincrone per scopi di protezione civile da utilizzarsi, nell'ambito territoriale di propria competenza, da parte delle Regioni italiane.

Con D.G.R. 18-611 del 1.8.2005 la Regione Piemonte ha approvato il progetto per la realizzazione e la gestione di un sistema radiomobile isofrequenziale destinato all'espletamento delle attività di protezione civile da parte degli enti pubblici piemontesi, denominato Emercom.Net, attualmente attiva sul proprio territorio.

Il modello di intervento del sistema regionale di protezione civile si attiene al progetto "Colonna Mobile Nazionale delle Regioni", recepito con D.G.R. 12-8046 del 12.1.2008, costituente quadro prescrittivo di riferimento per le strutture del Sistema regionale di protezione civile del Piemonte, integrato successivamente con D.D. n. 236 del 28/1/2010 è stato istituito il "Nucleo di valutazione".

Il sistema di protezione regionale ha la necessità di proseguire e consolidare l'integrazione delle tecnologie e dei sistemi di cui si avvalgono la Regione e le altre componenti, nel corso delle attività di protezione civile, per rendere più efficaci e coordinati gli interventi sul territorio.

Per le proprie attività il Settore Protezione Civile ha necessità di garantire in ogni scenario operativo, in qualunque località geografica, canali di comunicazione e servizi telematici adeguati ai servizi resi.

In particolare, si ritiene opportuno portare a compimento un progetto finalizzato all'erogazione di servizi da parte delle unità mobili di telecomunicazioni, al collegamento delle medesime tra di loro e con la sala operativa di Torino, mediante l'utilizzo ottimizzato dei canali disponibili (connettività satellitare dedicata e commerciale, connessione wifi, connessione UMTS/GSM, connessione via cavo) con il massimo livello di affidabilità e di sicurezza.

Il progetto contempla tra i propri obiettivi quello di offrire la possibilità di connessione anche durante il movimento dei mezzi ed agevolare l'impiego dei sistemi di parte di personale privo di estese competenze specialistiche.

Motivazioni per Servizio di manutenzione e assistenza sistema audio-video sale operative. Tra i compiti assegnati al Settore rientra la gestione della sala operativa di protezione civile sita in c.so Marche 79, che per l'erogazione dei servizi si basa su di un insieme di apparecchiature comprendente un complesso impianto audio-video integrato con l'infrastruttura di rete.

La Direttiva PCM 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" – denominata SISTEMA – contiene indirizzi finalizzati alla definizione di procedure operative volte ad ottimizzare la capacità di allertamento, di attivazione, e di intervento del sistema nazionale di protezione civile.

I compiti abitualmente assolti da parte della sala operativa regionale, integrati ed organizzati in armonia con quanto previsto dalla Direttiva SISTEMA, sono svolti con l'impiego dei sistemi di cui sopra, dei quali è importante garantire la piena efficienza, in termini di funzionalità ed affidabilità, tramite una periodica attività manutentiva avente carattere preventivo.

Motivazioni per Fornitura accessori per unità mobili TLC e automezzi della colonna mobile regionale di protezione civile. Nell'ambito delle attività di analisi dei fabbisogni e dell'individuazione delle priorità per l'implementazione delle dotazioni, delineati in sede di programmazione degli acquisti per l'anno 2010, anche alla luce delle esigenze di completamento e mantenimento dei moduli della colonna mobile regionale secondo gli standard approvati a livello nazionale e regionale (D.G.R. 12-8046 del 12.1.2008) è emersa l'utilità di implementare la disponibilità di tali risorse, che sono indispensabili per lo svolgimento dei compiti istituzionali del Settore tanto in ordinarietà quanto in emergenza.

la Regione Piemonte si è dotata di un sistema di comunicazioni satellitari a banda larga nello standard Skyplexnet, realizzando una rete denominata Emercom.Sat, che integra la connettività terrestre tra gli Enti Pubblici e che garantisce, anche attraverso l'utilizzo di mezzi mobili, servizi di comunicazione nelle zone interessate da eventi protezione civile;

l'infrastruttura Emercom.Sat dispone del canale di capacità satellitare e, complessivamente, di 37 impianti satellitari ricetrasmittenti fissi e mobili sul territorio regionale, di cui alcuni a diretta disposizione della Regione Piemonte ed altri in disponibilità a Prefetture, Province, Dipartimento dei Vigili del Fuoco;

Al fine di garantire agli operatori impiegati sul campo e autorizzati all'uso delle stazioni mobili satellitari in dotazione alla Regione Piemonte si rende necessario dotare ogni unità mobile di una di attrezzature per gli interventi di primo livello sulle unità stesse in modo da garantire un primo intervento di manutenzione e di riparazione.

Parimenti si rendono necessari, al fine di migliorare ulteriormente la capacità di risposta operativa del sistema, anche alcuni accessori integrativi della dotazione strumentale della Regione Piemonte, che possono essere impiegati in diversi scenari operativi e in associazione con diverse tipologie di risorse, ed in special modo con i mezzi in carico al Settore.

Le acquisizioni necessarie per le finalità di cui ai punti precedenti e i costi stimati sono di seguito elencati:

- Servizio di manutenzione del modulo ufficio containerizzato della colonna mobile regionale di protezione civile. € 19.999,00 o.f.e.
- Fornitura apparati firewall per unità colonna mobile regionale. 8.000,00 o.f.e.
- Servizio di manutenzione e assistenza sistema audio-video sale operative. € 7.000,00 o.f.e.
- Fornitura accessori per unità mobili TLC e automezzi della colonna mobile regionale di protezione civile. 4.000,00 o.f.e.

l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/1999 s.m.i. prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del DPR 4 aprile 2002 n.101”*;

la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quello oggetto di gara.

l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. consente il ricorso all'acquisizione in economia;

con la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 stabilisce che *“(…) Nelle more dell'emanazione di tale regolamento, trova applicazione la norma transitoria contenuta nell'art. 253, comma 22, del D.Lgs. n. 163/2006 che rinvia (...) alla disciplina contenuta nel D.P.R. n. 554/1999 per i lavori e nel D.P.R. n. 384/2001 per le forniture e i servizi. Entrambi i regolamenti sono applicabili anche all'Amministrazione regionale per i casi individuati con la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006”*;

considerato l'oggetto delle acquisizioni si ritiene di procedere in economia previo esperimento di gara informale con consultazione di almeno 3 operatori economici e assumendo quale criterio di individuazione della migliore offerta il criterio del prezzo più basso;

l'importo relativo a Servizio di manutenzione del modulo ufficio containerizzato della colonna mobile regionale di protezione civile risulta ricompreso nella somma di cui alla rendicontazione effettuata con le note prot. n. 72019/DB1414 del 01.10.2009, prot. n. 85920/DB1414 del 18.11.2009 e prot. n. 91242/DB1414 del 09.12.2009 al Dipartimento della Protezione Civile per la quantificazione degli oneri necessari al superamento dell'emergenza terremoto verificatasi in Abruzzo nel mese di Aprile 2009;

in data 25/03/2010 la Regione Piemonte ha provveduto alla riscossione della somma € 2.089.409,46 da parte della Banca d'Italia, Dipartimento di Protezione Civile di cui alla quietanza n. 0004250 del 25/03/2010 e reversale 8690/2010;

in osservanza della circolare prot. 19846/DB09.00 del 19/07/2010, avente per oggetto "assegnazione e prenotazione delle risorse finanziarie: linee guida", tali fondi sono stati accertati (accertamento 742/10) sul capitolo di introito 2010/10;

si ritiene altresì di approvare, relativamente a ciascuna tipologia di acquisizione, le specifiche tecniche allegate al presente atto determinativo per farne parte integrante e sostanziale;

è pertanto necessario impegnare la somma complessiva di €. 46.798,80 o.f.i. così ripartita:
€ 23.998,80 o.f.i (€19.999,00 o.f.e. oltre € 3.999,80 per IVA) sul cap. 130332 (Ass. 100928)
€ 9.600,00 o.f.i (€ 8.000,00 oltre € 1.600,00 per IVA) sul cap. 210531 (Ass. 100596)
€ 13.200,00 o.f.i (€11.000,00 oltre € 2.200,00 per IVA) sul cap. 136446 (Ass. 100240)
a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione. (Cod. benef. 167964 creditore determinabile successivamente)

si demanda a successivi provvedimenti gli atti per l'affidamento delle acquisizioni di cui all'oggetto;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sui capitoli 130332, 210531 e 136446 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010;

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 163/2006

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 23/2008;

vista la L.R. 15/2010;

visto la L.R. 18/2010

in conformità con le disposizioni e le assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 338 del 19/07/2010 (Ass 100928) e in conformità con le disposizioni e le assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 13050 del 19/01/2010 (Ass. 100596 e 100240) così come integrato dalla D.G.R. 19-201 del 21/06/2010

determina

di procedere in economia previo esperimento di gara informale con consultazione di almeno 3 operatori economici e assumendo quale criterio di individuazione della migliore offerta il criterio del prezzo più basso;

di dare atto che i fondi relativamente al capitolo 130332 di cui al presente atto risultano accertati (accertamento 742/10) sul capitolo di introito 20120/10

di approvare, relativamente a ciascuna tipologia di acquisizione, le specifiche tecniche allegate al presente atto determinativo per farne parte integrante e sostanziale;

di impegnare la somma complessiva di €. 46.798,80 o.f.i. così ripartita:

€ 23.998,80 o.f.i (€19.999,00 o.f.e. oltre €. 3.999,80 per IVA) sul cap. 130332 (Ass. 100928)

€ 9.600,00 o.f.i (€. 8.000,00 oltre €. 1.600,00 per IVA) sul cap. 210531 (Ass. 100596)

€ 13.200,00 o.f.i (€.11.000,00 oltre €. 2.200,00 per IVA) sul cap. 136446 (Ass. 100240)

a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione. (Cod. benef. 167964 creditore determinabile successivamente)

di demandare a successivi provvedimenti gli atti per l'affidamento delle acquisizioni di cui all'oggetto;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vincenzo Cocco